

1 / Molto Ill^{re} Sig^r Fratello. Mi è venuto pensiero se fusse bene renuntiare à Angelo la badia di Procida, che vale, detractis oneribus, meglio di seicento ducati. Il principal motivo saria, à ciò con questo, dopo la morte mia, ci fusse chi potesse aiutare la casa vostra, perche in vita mi riserveria li frutti. Esso mostra essere bene inchinato verso la casa, et doppo la morte vostra non so chi potrà haver protettione de figlioli meglio di lui, essendo il piu stretto parente et non havendo altri de suoi che la sorella et parendo di maturo giuditio. Haverò caro sapere il parere di V.S., tanto se ci potiamo fidare che Angelo habbia da fare quanto io pretendo, quanto anco se per la conscienza et per l'edificatione sia ben fatto fare questa renuntia, riservandomi, come ho detto, in vita mia tutti li frutti et dando à lui quello che sarà conveniente. Esso hora è qua in Capua per purgarsi et pigliare 15 la salsa et il legno per le sue indispositioni. A me anco il medico disegna dare il legno per dieci giorni, per impedire la flussione de gl'humori alle gambe, se bene è cosa certa che questa gonfiatura delle gambe, che mi viene la state, non viene dal fegato, ne ci è segno nessuno di hidropisia, ma viene dalla testa. Mi 20 raccomando à tutti. Di Capua li 13 di maggio 1604.

fratello aff^{mo} di V.S.

Il Card. Bellarmino.

Adr.: Al molto Ill^{re} Sig^r fratello, il Sig^r Thomasso Bellarmini.

Alla Scala per

(cachet pap.)

25 Montepulciano.